



Comune di Foggia
Sportello Unico Attività Produttive

Oggetto: Comunicato stampa 28 gen 2011

Oggi 28 gennaio 2011, lo Sportello Unico alle Attività Produttive del Comune di Foggia si è accreditato al Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi del DPR n. 160/2010 secondo il regolamento per la semplificazione amministrativa e il riordino dei SUAP.

Il provvedimento rinnova completamente la disciplina degli Sportelli Unici per le Attività produttive con la previsione dell'utilizzo esclusivo di strumenti telematici, sia per quanto riguarda l'iniziativa d'impresa che come metodo di comunicazione tra enti ed amministrazioni.

Questa legge di riforma definisce il SUAP come l'unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti le attività produttive, per fornire una risposta unica e tempestiva di tutte le pubbliche amministrazioni comunque coinvolte nel procedimento.

In questo modo, lo Sportello Unico di Foggia assicura al territorio foggiano la funzione integrata di avviare, gestire e concludere i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazioni di servizi per via informatica e telematica.

Il Regolamento apre, dunque, all'onnicomprendività nell'ambito di competenza del SUAP. Tale assunto dovrà necessariamente guidare le scelte organizzative di Comuni, Camere di Commercio ad Enti terzi.

Il SUAP di Foggia da alcuni mesi, grazie all'interessamento del suo Assessore allo Sviluppo Economico e del suo funzionario responsabile arch. Giuseppe Casolaro, ha avviato un'azione di collegamento sia con altri enti pubblici, come la ASL e i Vigili del Fuoco, sia con le associazioni di categoria del territorio per dare attuazione all'iniziativa governativa di snellezza burocratica e di conseguenza per rispondere meglio e più efficacemente alle molteplici richieste degli imprenditori foggiani.

L'Assessore Federico Iuppa ha detto, con soddisfazione, alla conclusione della procedura di accreditamento, che: "questa sperimentazione richiederà nei prossimi mesi, una ristrutturazione dell'ufficio come hardware e software, un'aggiornamento del personale coinvolto e in seguito un progressivo avvicinamento con soggetti terzi con cui instaurare un dialogo costruttivo per creare un modello di riorganizzazione telematica del procedimento amministrativo all'insegna dell'integrazione e della partecipazione diffusa."